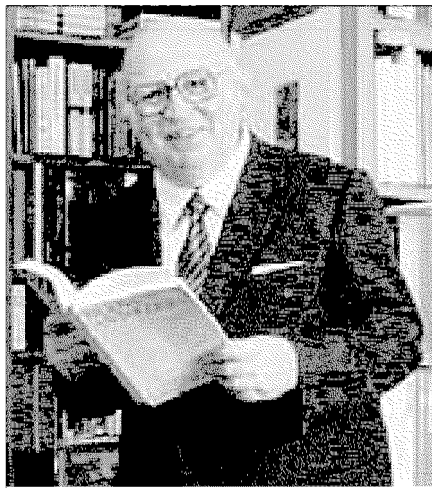


Volume dell'ex ministro Fabio Fabbri edito da Libro Aperto di Patuelli

I grandi laici della Repubblica

RAVENNA - Sta uscendo un nuovo volume come supplemento di Libro Aperto, la rivista di cultura liberaldemocratica edita a Ravenna dall'omonima fondazione (senza fini di lucro e frutto esclusivamente di volontariato) e diretta da Antonio Patuelli. L'autore del volume è Fabio Fabbri che, fra l'altro, è stato anche ministro della Difesa nel governo Ciampi e che dal 1994 è uscito dall'impegno politico ritornando alla professione di avvocato. Il libro è dedicato alla "nobiltà della politica" ed ai profili di "grandi laici della Repubblica" personalmente conosciuti dall'autore come, fra gli altri, Benedetto Croce, Norberto **Bobbio**, Carlo Azeglio Ciampi, Giuseppe Saragat, Sandro Pertini, Leo Valiani, Giovanni Malagodi, Giovanni Spadolini, Giuliano Vassalli, Ernesto Rossi, Francesco Compagna e Mario Pannunzio.

Il volume, di 184 pagine, è preceduto da una prefazione del giornalista e scrittore Antonio Ghirelli ed è concluso da una postfazione di Stefano Folli, editorialista del Sole 24 Ore. In particolare Folli scrive che: "In una nazione che ha perso la memoria storica, Fabio Fabbri è tra i pochi che vanno con-



Grande laico L'ex presidente del consiglio Giovanni Spadolini

trocorrente. Caparbio come sa essere solo chi è animato da forte passione civile, egli ha ricostruito un percorso politico e culturale che coincide con la

storia autentica della Prima Repubblica. E' ridotto a parlare di una "galleria di personaggi". Giunti al termine della lettura, ci si accorge che Fabbri, con il suo stile sobrio e colto, ci ha restituito il senso di una vicenda nazionale complessa e coinvolgente. Le figure che egli tratteggia sono lo specchio di un'epoca, di un mondo, di una corrente spirituale. Tutto tranne che dei bozzetti convenzionali. Se c'è un filo che le unisce, è la crociata religione della libertà, quell'incontro misterioso e straordinario di pensiero e azione." Inoltre Folli sottolinea che: "Non è un caso che in anni recenti, dopo le tempeste che hanno spazzato via la storia e la memoria, a dargli ospitalità sia stato proprio Libro Aperto di Antonio Patuelli. Questa rivista, dove si respira a ogni pagina un'aria gobettiana, è per qualcuno, forse per molti, una zattera di salvataggio a cui aggrapparsi per tentare di riflettere sul passato e rimettere insieme i tasselli di un mosaico scompaginato". Libro Aperto è diffuso esclusivamente in abbonamento: per informazioni tel. 0544.35549 - 0544.212649 - 0544.36871 anche fax; e-mail libroaperto@sira.it; sito internet www.libroaperto.it